

IVG

Scuole, Pasquali risponde a Zunato: “La mappatura delle criticità è già nota ai Comuni”

di **Redazione**

21 Agosto 2020 - 17:49



Savona. “Leggiamo con stupore le dichiarazioni dell’assessore Zunato della Lega in merito al fatto che il decreto governativo del 14 agosto non darebbe ai Comuni la possibilità di organizzarsi per la riapertura delle scuole”. A dirlo è Barbara Pasquali, capogruppo di Italia Viva in Consiglio comunale e candidata consigliere regionale, in risposta alle recenti dichiarazioni dell’assessore Maria Zunato, secondo la quale “il decreto legge del 14 agosto non dà ai Comuni e alle scuole la possibilità di organizzarsi”.

“Apprendiamo con altrettanto stupore che l’assessore ha acquisito anche la delega alla gestione degli edifici scolastici! - prosegue - Secondariamente capiamo che siamo in campagna elettorale ma sarebbe opportuno che si informasse prima di parlare”.

“Ci risulta al contrario che ANCI abbia inviato, già in data 8 luglio, ai sindaci dei Comuni liguri, alla Commissione Edilizia Scolastica e agli assessori liguri le linee guida del ministero del 26 giugno che disciplinano la riapertura delle scuole in base alle prescrizioni

contenute - prosegue Pasquali - Al fine di agevolare la riapertura dei plessi scolastici ANCI ha richiesto espressamente, su richiesta a sua volta dell'Ufficio Scolastico Regionale e a seguito del 'tavolo regionale operativo per l'avvio dell'anno scolastico', tenutosi in data 8 luglio, se il Comune di Savona avesse effettuato una o più 'conferenze di servizio' con le realtà scolastiche del territorio, al fine di affrontare le tematiche inerenti la riapertura delle scuole".

"La 'mappatura', dunque, delle esigenze e delle criticità di ogni singolo Comune in merito agli edifici scolastici dovrebbe già essere ben nota agli uffici competenti, che potranno di conseguenza partecipare al bando emesso due giorni fa dal ministero con scadenza 26 agosto - conclude il capogruppo di Italia Viva - Stiamo parlando di uno stanziamento del Ministero dell'Istruzione, di concerto con il MEF, di 29 milioni di euro a valere sul 2020 e 41 milioni per l'anno 2021. Le ingenti risorse sono destinate al regolare svolgimento delle attività didattiche nell'anno scolastico 2020-2021 in condizioni di sicurezza, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 attualmente in corso".